

## ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni - costata  
L. 16  
a tutto il Regno - 20  
Per gli Stati esteri aggiungere  
maggiore spese postali.  
Semestre e trimestre in pro-  
porzione.  
Un numero separato Cent. 5  
arretrato - 10

# GIORNALE DI UDINE

## E DEL VENETO ORIENTALE

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina  
cent. 15 per linea. Anziché in  
quarta pagina cent. 10 per ogni  
linea o spazio di linea. Per più  
inserzioni prezzi da convenire.  
Lettere non affrancate non si  
ricevono né si restituiscono ma-  
noscritte.  
Il giornale si vende all'Edicola  
dei Tabaccai in piazza V. E. in  
Mercato Vecchio ed in Via Dante  
Manin.

## Come eseguire la colonizzazione africana?

Ad onta che molti dei recenti visi-  
tatori della Colonia eritrea tornino di  
colà con opinioni favorevoli alla colo-  
nizzazione italiana in quei paesi, am-  
messo pure che la ritirata di Menelik,  
che pone il Tigre in mano di capi di  
quel paese, che si dice possano anche  
essere amici all'Italia, manca ancora  
la conoscenza necessaria ad aversi di  
molti fatti prima di azzardarsi a ten-  
tativi di tal sorte.

Una stazione marittima e commer-  
ciale noi dobbiamo averla colà; ma  
anche possedendo, per assicurare que-  
sta stazione, l'Asmara e Keren, siamo  
noi sicuri di non dovervi subire nuove  
lotte, che tornino costose senza molto  
fruttare?

Alcuni dicono di sì, e che bisogna  
fare di quel paese una vera colonia  
agricola italiana per occuparvi utili-  
mente molti dei nostri, giovando così  
anche alla navigazione ed al commercio.  
Ma noi diciamo, che sotto a tale aspetto  
non si ha ancora fatto studiare quei  
paesi.

E prima di tutto diciamo: Quali  
sono colà le relazioni della proprietà  
territoriale fra le popolazioni native, e  
dopo quella terra cui esse lavorano per  
sé, ne rimane ancora tanta, e della  
buona per noi, cui possiamo fare nostra  
senza perpetuare una lotta selvaggia  
cogli indigeni, marciando, come altri  
face in altri luoghi, verso la loro di-  
struzione per collocarvi i nostri?

E se a questo si fosse anche condotti,  
quale sarebbe per l'Italia il compenso  
che ne ricaverrebbe dalle spese dovute  
fare, e non sarebbe meglio che essa  
spendesse per il miglioramento del suo  
territorio all'interno, rendendolo, com'è  
possibile, in molti luoghi più produttivo?  
Quali studi di carattere descrittivo  
ed analitico si sono fatti per verificare  
se quel territorio possa giovare ad in-  
trodurvi l'industria agricola degli Ita-  
liani sicché oltre a campare la vita colà  
col proprio lavoro (cioché aiutandoli e  
dirigendoli potrebbero del resto fare  
anche in Italia, senza chiudere la via  
a quelli che si cercano una nuova pa-  
tria da sé) possano ottenere dei pro-  
dotti da potersi utilmente esitare  
nella grande patria, senza fare concor-  
renza alla produzione interna? Potreb-  
bero p. e. i terreni divenuti pro-  
prietà di coloni italiani, dare, non già  
il vino e l'olio d'ulivo ed altri pro-  
dotti per cui l'Italia è fatta, ma il cotone  
per le sue fabbriche, od anche il thé,  
il caffè, lo zucchero grezzo da raffi-  
narsi, le penne degli struzzi ottenute  
coll'allevamento ed altro che costituisca  
una vera corrente commerciale tra la  
colonia eritrea e la madre patria, in-  
segnando anche un pacifico e più pro-  
duttivo lavoro ai nativi, che sarebbero  
non già da distruggersi, ma da edu-  
carsi alla civiltà, come sapeva fare do-  
vunque andasse Roma antica, cercando  
poi di penetrare anche molto addentro  
nei commerci in quella parte di mondo  
a cui si volgono a gara tutte le po-  
tenze d'Europa?

Su tutto questo noi non abbiamo  
trovato sicure indicazioni negli scritti  
africani dei nostri visitatori della co-  
lonia eritrea; e vorremmo che prima di  
parlare di colonizzazione agricola si in-  
dicassero che cosa colà potrebbero gli  
Italiani produrre a vantaggio proprio  
e della madre patria. Non ci basta  
che colle comunicazioni e coi pozzi ar-  
tesiani costruibili colà molto si po-  
trebbe ottenere.

Ci vogliono studi speciali e pratica  
per poter dare dei suggerimenti, se-  
pure, ad onta delle ultime notizie non  
favorevoli, potremo almeno assicurare  
la nostra posizione.

P. V.

## LA POESIA DELLA RICCHEZZA

Il *Pungolo* di Milano ci annuncia che  
il 15 corrente quel bravo giovane  
Leone Wollemborg, che si fece così bene  
conoscere nel nostro Friuli come pro-  
motore d'istituzioni utili alle moltitudini  
rurali, delle quali fece la sua favorita  
occupazione, terrà una conferenza sul  
soggetto: *La poesia della ricchezza*.

Deve, secondo noi, bastare questo ti-  
tolo messo innanzi da un uomo del suo  
valore per far nascere in tutti quelli  
che pensano e che lo conoscono l'idea  
di ciò che può esprimere il lavoro di  
persona così intelligente ed attiva per  
il bene della società. Anche ad un ve-  
chie giornalista come chi scrive, per il  
quale la pratica insegnò che ogni detto  
e fatto può essere occasione a trattare  
qualche soggetto di tutta opportunità,  
la combinazione di quelle due parole  
nella mente di Wollemborg, suggeriva  
delle idee, che mirano ad indovinare  
quello cui egli vorrà dire ai ricchi mi-  
lanesi e quindi a tutti gli altri.

Certo, trovando e volendo indicare ai  
ricchi quanta *poesia* essi possono attingere  
nella loro *ricchezza*, egli vorrà  
fare loro un piacere. Chi mai non deve  
essere contento di poter trovare della  
*poesia* nelle fortunate condizioni in cui  
si trova, se la cerca anche il povero nelle  
sue, quando anche dedicandosi ai fati-  
cosi lavori della terra si fa lieto delle  
poetiche canzoni cui egli spesso inventa?  
Ciò significa, che la *poesia* è dalla na-  
tura stessa collocata nell'uomo. Il ricco  
poi, se ereditò i mezzi di poter educare  
sé stesso ad alte cose, come non vor-  
rebbe anch'egli farsi poeta? Egli tro-  
verà della *poesia* nello studio tanto della  
natura come della società umana, resogli  
possibile dalle sue condizioni economiche,  
sia per sollevarsi colla scienza, colla  
letteratura e coll'arte, sia, e principal-  
mente, per migliorare le condizioni di  
tutti coloro che gli sono per così dire  
vicini fin dove può egli stesso andare  
col pensiero e coll'azione. Quale fortuna  
per il ricco di potersi creare un *ideale*  
*poetico* col cercare ogni progresso so-  
ciale e di elevare le moltitudini che lo  
circondano, oltreché al benessere gua-  
dagato coll'intelligente lavoro, anche ai  
beni dell'intelletto educato a nuove cose,  
che spingano l'Umanità verso un bel-  
l'avvenire?

Questa *poesia* deve nascere spontanea  
e farsi attiva specialmente nei giovani  
ricchi, i quali, invece di cercare sempre  
di quei piaceri che loro sfuggono e li  
conducono ad annegarsi nel mare della  
noia, devono desiderare di godere la vita  
col pescare nella stessa ereditata ric-  
chezza quella *poesia*, che li faccia di-  
stinguere ed amare e ricordare perfino  
dalle future generazioni coi beni di cui  
hanno cercato di accrescere il patri-  
monio sociale di un Popolo civile.

Il Wollemborg, che ancora da gio-  
vane ha saputo mettere nei suoi studi  
e nell'opera sua a vantaggio della so-  
cietà una vera *poesia*, parlando di un  
simile soggetto ai giovani della cosiddetta  
capitale morale dell'Italia, non potrà a  
meno di navigare in questo ordine di  
idee; e perciò uno che improvvisa la  
fuggitiva pagina del giornalista, non  
può a meno di arrischiarsi a voler es-  
sere indovino di quello che dirà al gio-

vani milanesi, egli che a Padova ha sa-  
puto trovare in sé stesso giovane la vera  
poesia di chi non ha soltanto da lottare  
per l'esistenza.

Si prega il *Pungolo*, che ebbe an-  
ch'esso la sua poesia nella letteratura  
politica d'un tempo, a dirci, se mai aves-  
simo colto nel segno, ed a salutarci  
l'amico Wollemborg, che nella sua gio-  
ventù forma una cara poesia dei nonni  
che per quanto vivano di ricordi, pos-  
sono ancora godere la poesia dell'av-  
venire.

P. V.

## Nuove tasse!

La maggior parte dei Giornali della  
Capitale, e di importanti centri del Re-  
gno rilevano in questi giorni la fre-  
quenza della riunione dei Ministri per  
escogitare nuove risorse per l'assesta-  
mento del Bilancio dello Stato, e con-  
seguentemente rimaneggiamento delle  
imposte già esistenti, od attivazione di  
nuove.

Pare che a questo proposito siavi  
accordo fra il Presidente del Consiglio  
on. Crispi, ed il Ministro delle finanze  
on. Doda. Il primo, per la prossima  
riapertura della Camera, vorrebbe pre-  
sentare dei progetti di legge per au-  
mentare, di altri 30 milioni le entrate  
dello Stato, coll'inasprimento alcune tasse  
(forse dei dazi) esistenti e ripristi-  
nare altre tasse abolite alcuni anni fa  
(come sarebbe il ripristino del secondo  
decimo della fondiaria); ma a questi  
intendimenti pare non si presti l'on.  
Doda, anche a rischio del suo portafoglio.

La condizione dei proprietari è diven-  
tata intollerabile per i soverchi bal-  
zelli, ed il voler colpire nuovamente la  
fondiaria sarebbe l'eccesso dell'ingiustizia,  
le cui conseguenze tornerebbero evident-  
mente gravi.

Perché i Signori Ministri (che pren-  
dono molte volte l'esempio della Francia)  
non l'imitano per quanto riguarda la  
già attivata imposta sui fiammiferi, che  
dà già un prodotto dai 20 ai 25 mi-  
lioni? Perché non si può aggiungere altri  
cinque centesimi (ad altrettanti di tassa,  
governativa già esistente) di sopratassa  
ai biglietti ferroviari di prima e se-  
conda classe, tassa, che, colpendo i più  
facoltosi, o meglio quelli che vogliono  
viaggiare con maggior comodo, (esone-  
rando quelli di terza che non lo possono)  
passerebbe affatto inosservata nel bud-  
get di ogni singolo viaggiatore?

Io non possiedo le statistiche per  
farmi un criterio del vantaggio che  
apporterebbero queste due tasse al bi-  
lancio dello Stato, ma son certo che  
varrebbero ad impedire un sovraccarico  
a quei cespiti di entrata che ormai sono  
giunti al loro limite.

Se è opinione generale di tutte le  
persone competenti che ad ottenere  
l'equilibrio del Bilancio dello Stato si  
debba ricorrere a nuove tasse, ragion  
vuole che si preferiscano quelle che  
relativamente possono chiamarsi facol-  
tative e di superfluità, e che ad ogni  
modo passano quasi inosservate; salvo  
sempre che il Governo non si decidesse  
a fare seriamente delle economie.

Un Contribuente.

## Il Banchetto di Napoli

Il banchetto dei triumviri a Napoli  
pare prorogato al giorno 20.

Finora soli 4 dei 18 deputati della  
provincia di Napoli hanno aderito a  
Nicolera.

Il Magliani è atteso a Napoli pel 12.

## La polvere senza fumo in Francia

Venerdì mattina alla presenza di  
quasi tutti gli ufficiali generali presenti  
in Parigi, ebbe luogo a Quene en Brie,  
la prima manovra con armi combinate  
per l'applicazione nel terreno della pol-  
vere senza fumo. I risultati furono stu-  
pefacenti. La faccia della battaglia ne  
è tutta cambiata.

Il fucile Lebel fa un crepitio stri-  
dente, non il colpo pieno degli antichi  
fucili, e non si vede neanche ombra di  
fumo nella fronte delle truppe.

Si sente una screpitare che irrita i  
nervi senza sapere donde venga, quando  
le truppe sono coperte da movimenti di  
terreno o da boscaglie.

Per l'artiglieria si vede un'idea di  
nuvola celeste che si dissipa immediat-  
mente. La manovra era fatta da una  
brigata di fanteria, da un battaglione  
di cacciatori, da due squadroni di espi-  
ratori e da due batterie.

Per le manovre si usano pallottole di  
cartone uguali alle vere le quali però  
sino a 25 metri possono essere perico-  
lose; ma i tiri essendo fatti a grande  
distanza di 500 metri almeno, la ma-  
nobra è senza pericoli. La manovra di  
venerdì dimostrò, quanto già si sospettava  
negli uffici dello stato maggiore, la ne-  
cessità di cambiamenti radicali nella  
tattica del combattimento.

Le truppe che sono al coperto non  
hanno più nulla da temere perché non si  
sa donde i loro colpi partano e dove sieno  
scaglionate. Le truppe invece allo sco-  
perto non possono resistere, perché la  
mancanza del fumo forma altrettanti  
punti di mira delle buffettaie, dei bot-  
toni, persino dei trofei e centuroni.

La cavalleria trovasi continuamente  
esposta ad essere fucilata nelle espi-  
razioni da una colonna nemica invisibi-  
le. Lo studio del terreno diventa  
quindi di una importanza speciale, per-  
ché da esso può dipendere la vincita di  
una battaglia.

Un'altra conseguenza immediata ma  
per la Francia sola, è l'abolizione dei  
kepi e dei pantaloni rossi. Venerdì sul  
terreno, sgombrato dal fumo, quelle linee  
colorate traevano i colpi da sé, era im-  
possibile sbagliare.

Il ministro della guerra già aveva  
previsto questa cosa, ed istituita una  
Commissione per cambiare la tenuta  
delle truppe. Saranno certamente aboliti  
i pantaloni e kepi rossi, e forse si adot-  
terà un'uniforme nera con semplici  
flettature oscure, press' a poco come i  
cacciatori, anzi le distinzioni fra le varie  
armi saranno ridotte, si dice, a semplici  
indicazioni sui bavari e sui manopoli.

Per la prima volta si videro in azione  
i dragoni con la lancia, ma soltanto le  
prime file di ogni squadrone. Le seconde  
conservano il moschetto. Il che è un  
problema; che farà la seconda fila nelle  
cariche? Non si potrà caricare in masse  
profonde, né caricare con sciabole e  
lancio.

Però la cosa è decisa, le prime file  
soltanto avranno la lancia. E' imminente  
la nomina del generale Mirebel a Capo  
dello Stato Maggiore Generale, sarà il  
Cosenz francese. Ha reputazione di of-  
ficiale di gran merito, sarà lui il vero  
ministro della guerra, del quale Frey-  
cinet assumerà la responsabilità.

Il presidente Carnot nel suo viaggio  
a Tolone passerà in rivista la squadra  
del Mediterraneo forte di 55 navi, di  
cui 15 corazzate.

Alla scuola politecnica furono aumen-  
tati di circa 300 gli allievi per prov-  
vedere le numerose nuove batterie  
create, e sul confine dell'Alsazia si au-  
menta di un corpo d'esercito.

## Emigrazione nel 1889

Dopo il continuo aumento dell'em-  
grazione propria verificatosi negli ul-  
timi anni, il decorso anno 1889 ci of-  
fre una sensibile diminuzione.

Giusta la statistica sommaria dell'e-  
migrazione, pubblicata non ha guari dal  
Ministero di agricoltura, industria e  
commercio, risulta infatti che il totale  
degli emigranti in Italia ascese nel  
1889 a poco più di 218 mila, mentre  
nel 1888 esso era arrivato quasi a 291  
mila. Nell'ultimo anno si ebbe quindi  
una diminuzione di quasi 75 1/2 mila  
persone nel numero degli emigranti.

Ma per conoscere tutta l'importanza  
della forte diminuzione avvenuta questo  
anno nella nostra corrente di emigra-  
zione, giova distinguere la emigrazione  
propriamente detta da quella tempo-  
ranea.

Quest'ultima - composta di persone  
che temporaneamente si portano in paesi  
più o meno vicini per prendere parte  
a lavori che costantemente si fanno in  
date stagionali dell'anno, e dopo tornano  
a casa loro - in luogo di diminuire è  
cresciuta da 92 mila emigranti nel 1888  
a più di 105 mila nel 1889. Ma, se si  
considera invece la emigrazione propria  
- composta di quelli che senza prefiggersi  
di ritornarvi abbandonano il loro paese  
- troviamo invece che essa è diminuita  
moltissimo, e da 196 mila persone di  
cui era composta nel 1888 scese a 113  
nel 1889, con una diminuzione di ben  
83 mila individui, pari a 41,5 0/0.

Eguali variazioni si hanno nel contin-  
gente di emigrazione fornito dalle varie  
regioni d'Italia. Nell'anno 1888 le pro-  
vincie venete avevano contribuito sopra  
tutte le altre all'emigrazione italiana,  
con 81 mila emigranti propri e quasi 51  
mila emigranti temporanei, mentre nel  
1889 i primi ascesero a 14 mila e a  
55 mila i secondi. Così nel Veneto si  
ebbe una diminuzione totale di oltre  
61,000 emigranti. E parimenti una di-  
minuzione nella emigrazione si verifica  
per la Calabria, la Basilicata, la Cam-  
pania, gli Abruzzi, la Toscana, la  
Lombardia, l'Emilia e la Liguria;  
mentre un aumento non forte si rileva  
in Sicilia, nelle Puglie, nelle Marche e  
in Piemonte.

## CONSIGLI ALL'ITALIA

Berlino 7. Gerardo Rohlf, togliendo  
argomento da un articolo del *Siecle*,  
torna nella *Kölnische Zeitung* a dar  
consigli all'Italia riguardo alle cose  
di Abissinia. Dice non esser vero ciò  
che il giornale francese asserisce, che  
l'Italia cioè avrà d'uopo ancora di  
molto denaro e di molto sangue per  
tenere l'Abissinia in freno. Basterà se-  
condo lui, che l'Italia ponga due cen-  
tinaia d'uomini ed un paio di cannoni  
su ciascuna delle ambe principali. Cin-  
quemila uomini in tutto saranno allora  
più che sufficienti a custodire l'intero  
paese: è vero che Rohlf non dice che  
cosa mangerebbero tanti piccoli pre-  
sidii dispersi in caso di sommossa.  
Rohlf descrive le due ambe di Mag-  
dala e di Zula collegate fra di loro da  
uno stretto sentiero, e accessibili da  
un lato solo, quello per cui gli inglesi  
salirono nel 1868. Descrive anche la  
amba cosiddetta degli avvoltoi, non cal-  
cata ancora da piede umano. Aggiunge  
agli italiani specialmente quella di Teggé  
a una ventina di chilometri da Keren.  
Ricorda da ultimo che le ambe abitate  
da monaci ricettano senza dubbio anche  
libri e documenti d'un valore inestimabile  
per la storia del cristianesimo  
e di tutti i paesi vicini al Mar Rosso.



## AURELIO SAFFI

Tutte le grandi figure storiche del nostro risorgimento politico vanno scompaendo dalla scena del mondo!

Un recente telegramma ci annuncia la morte di **Aurelio Saffi** avvenuta ieri a San Varano, presso Forlì.

Delineare in poche parole la mente e le virtù civili dell'illustre Estinto, non è certo facil cosa, e a noi basta ricordare che la sua divisa si può riassumere in questi tre concetti: *Religione, Patria, Famiglia*.

**Aurelio Saffi** fu seguace delle teorie di Giuseppe Mazzini e suo strenuo collaboratore nell'opera di ricostruire la Patria.

Cospiratore accanito contro lo straniero e contro le male signorie indigene che infestavano l'Italia prima del 1860, pur rimanendo sempre fedele agli ideali repubblicani, Egli collaborò efficacemente al trionfo del plebiscito che miravano a riunire in un solo fascio le sparse membra della Nazione Italiana.

Raggiunto il supremo intento dell'unità **Aurelio Saffi** si ritirò dalla vita politica militante, e volse tutta la feconda attività del suo ingegno nel mantenere vivo nel popolo e specialmente nei giovani, il culto della patria. Le sue ammirabili lezioni tenute all'Università di Bologna, le sue molte lettere che spesso si leggevano sui giornali miravano tutte a questo scopo.

Francamente repubblicano, non fu mai settario; combatté ultimamente, la triplice alleanza, ma non voleva nemmeno il servilismo alla Francia perché retta questa da forma non monarchica. Propugnò la pace fra tutti i popoli e l'arbitrato, dopo però che fossero riordinati gli stati secondo le Unità Nazionali.

**Aurelio Saffi** era di animo generoso, d'indole mite, di costumi gentili. La sua dottrina era vastissima, e perciò era conosciuto e stimato anche dagli stranieri, specialmente dagli inglesi. Letterato insigne, i suoi scritti possono servire di testo a chi vuole approfondirsi nello studio delle bellezze della nostra lingua.

Dinanzi a questa nuova tomba inchiniamoci riverenti non è l'uomo di parte che ci ha abbandonati, è un ingegno potente e ingegno italiano, un carattere integro e incontaminato, un patriotta ardente, un pensatore, uno storico, un letterato.

Forlì 10. Questa mattina alle ore 10 è morto nella sua Villa di San Varano **Aurelio Saffi**, in causa a paralisi cardiaca.

Roma 10 A. Roma fu sentita con vi- vissimo dolore la morte di Saffi.

L'on. Crispi telegrafò alla vedova Saffi, dicendo che amò Aurelio con tutta l'anima, e soggiunse: « Egli lasciò alla vedova, ai figli ed amici un esempio raro ai nostri tempi di immacolato patriottismo. Questo ricordo le varrà di conforto. »

Tutti i giornali romani pubblicano affettuose necrologie dell'Estinto. A Bologna e in tutte le romagne il cordoglio è immenso. A Rimini furono chiusi tutti i negozi.

L'on. Fortis partì stasera per Forlì. I funerali avranno luogo, a Forlì, domenica alle tre pomeridiane. Il corteo partirà dal palazzo municipale, ove in apposita cappella ardente sabato sera si trasporterà la salma.

## ARMAMENTI IN GERMANIA

Il Governo tedesco ordinò alla fabbrica d'armi di Colonia 250.000 fucili di nuovosistema a brevissima consegna. La fortezza di Coblenza viene con tutta l'energia possibile restaurata, e posta in istato d'essere ad ogni istante armata: essa sarà da qui innanzi parte d'una specie di quadrilatero fortificato. Strasburgo, Magonza, Colonia, Coblenza.

## 1.234 milioni di disavanzo

E' stata distribuita al Senato la relazione della Commissione permanente di finanza sul rendiconto generale consuntivo. E' relatore della Commissione l'on. Perazzi. Il relatore si domanda anzitutto come mai si è fatto, dal giugno 1888, in cui si aveva un disavanzo di 41 milioni a salire a 234 milioni, ché a tanto somma il disavanzo attuale. Egli ricorda i provvedimenti proposti dai ministri che gli succedettero, e le parole del ministro Giolitti, che riteneva ingiustificabile una domanda di nuove imposte; ed esprime il dubbio che, se si ritarda a rinforzare il bilancio, mentre oggi giorno declina la fortuna pubblica, i sacrifici che si chiederanno ai contribuenti riusciranno sempre più gravi.

## Il carattere di Guglielmo II.

L'attuale Imperatore di Germania è molto fermo nelle sue idee, e, quando fissa un chiodo non c'è modo di rimuoverlo.

In alcune cose egli somiglia a Luigi II. di Baviera, il re pazzo e suicida; ad esempio, egli lascia molte volte dare al R. Teatro delle rappresentazioni speciali solo per sé ed i suoi intimi.

## Giornalisti sfrattati

E' avvenuto un fatto in Italia, non ancora mai verificatosi dal 1860 in poi. Ieri mattina, a Roma, alcuni delegati si recarono nelle abitazioni dei signori Grünwald, corrispondente della *Frankfurter Zeitung* e Lavallette, corrispondente del *Malm* e dell'*Havas*, e comunicarono loro un ordine di sfratto dal Regno entro 24 ore.

I delegati avvisarono che non potevano durante la giornata consentire che i giornalisti uscissero so i da casa o vedessero soli persone amiche, e perciò gli agenti di P. S. rimasero in permanenza nelle loro case. Questo fatto destò impressione grandissima.

La causa dello sfratto sarebbe l'aver essi raccolto la notizia falsa del fallimento del *Banco Gattoni*.

La notizia venne del resto subito smentita dalla stessa *Frankfurter Zeitung* in seguito a telegramma del suo corrispondente.

Il Grünwald era venuto a Roma con Guglielmo II e vi era rimasto. Mandava corrispondenze piene di affetto per l'Italia ma ostili a Crispi. L'associazione della stampa redigerà una protesta.

Venne telegrafato a Bonghi affinché presentasse un'interpellanza alla Camera.

La *Riforma* dice che l'espulsione avvenne in base all'art. 90 della legge di pubblica sicurezza per i motivi contemplati dagli art. 113 e 293 del nuovo Codice penale, riguardanti la diffusione di false notizie che possono compromettere le relazioni internazionali e danneggiare la situazione dello Stato per quello che si riferisce al credito.

## DI QUA E DI LA

## Rissa tra soldati e marinai

Lunedì, alla Spezia, in una vicina frazione s'impegnò una terribile rissa fra soldati d'artiglieria e marinai; si hanno a deplorare circa 20 feriti, di cui due gravemente.

## Esposizione italo-americana.

Il centenario colombiano sarà solennizzato nel 1892, a Genova, anche con una esposizione campionaria italo-americana, la quale chiarisca le condizioni attuali delle relazioni commerciali fra l'Italia e l'America, e valga a tracciare in modo sicuro la via seguendo la quale si possa conseguire un benefico incremento negli scambi.

Il Comitato costituitosi in Genova nel febbraio scorso ha chiesto, per la buona riuscita della divisata Esposizione, la

cooperazione delle Camere di commercio italiane con sede in città americane.

Il Comitato presieduto dal comm. Jacopo Virgilio si propone di cogliere così fausta ed opportuna circostanza, per riunire valenti economisti, pubblicisti e statisti americani ed italiani in apposito Congresso, a fine di far meglio noto l'uno all'altro paese, discutere e proporre quanto valga a migliorare le relazioni di qualsivoglia natura, fra queste nazioni, e ad accrescerne la prosperità.

## Munificenza sovrana.

L'onorevole Calimberti — avendo rivolto un caldo appello a S. M. in favore dei danneggiati dal feroce incendio di Pratolongo — il Re si è affrettato a elargire 3000 lire dalla sua cassetta privata.

S. M. la Regina ha regalato alla scuola professionale femminile di Roma cento tavole di acquerelli delle opere del Young, Reinhardt e di Paul Longfrè.

## CRONACA Urbana e Provinciale

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

10 aprile 1890	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	ore 9 a. 11 apr.
Barom. ridott. a 10° alto met. 110 sul livello del mare mill.	739.0	740.5	744.0	743.4
Umidità relativa	99	75	80	88
Stato del cielo	misto	misto	misto	coper.
Acqua cad.	—	SE	—	N
Vento (direz. e vel. k.)	0	1	0	3
Term. max.	8.5	12.3	7.9	8.9
Temperatura massima 18.0				
Temperatura minima 7.7				
Temperatura minima all'aperto 7.2				

**Telegramma meteorico.** Dall'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 3 pom. del 9 aprile.

Venti freschi abbastanza forti del 4, quadrante, cielo coperto al centro, vario altrove, qualche brinata sull'Italia superiore.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine

**Giunta provinciale amministrativa.** Nella seduta di ieri vennero prese le seguenti deliberazioni:

Approvò il consuntivo 1889 della Congregazione di Carità di Pravisdomini.

Id. id. 1888 della Congregazione di carità, per l'Istituto elemosiniere, di Veduggio.

Id. id. 1888 del Monte di Pietà di Sacile.

Id. id. 1888 ospedale civico di Cividale.

Id. la deliberazione della Congregazione di carità di Udine relativa all'acquisto dal Comune di Udine di ritagli di fondi comunali siti in S. Gottardo, e ciò nell'interesse dell'Opera pia Venturini della Porta.

Id. id. del Consiglio amministrativo dell'ospedale civico di Pordenone, riguardante l'accettazione di offerta del farmacista Roviglio per la fornitura triennale dei medicinali, con autorizzazione a procedere a trattativa privata.

Autorizzò la Casa di ricovero di Udine ad addvenire a trattative con le ditte debitorie di quartieri verso il pio istituto, con riserva di decidere separatamente sulla autorizzazione delle singole transazioni e sulla sanatoria per quelle già fatte, previo esame delle medesime.

Approvò la deliberazione di nomina del sig. Davide Berti a guardarobiere-cassiere del Monte di Pietà di Sacile, e, condizionatamente, approvò pure quella relativa alla cauzione complessiva da prestarsi.

Id. id. del Consiglio amministrativo dell'ospedale civico di Udine concernente lo svincolo della cauzione prestata dalla ditta Lucchetti per la fornitura del vitto durante l'anno 1887.

Stabili incombere al Comune di Camporosso le spese di cura di Marangoni Isidora.

Id. id. al Comune di Tolmezzo. la spese di cura nell'ospedale di Udine di Pransello Giovanni.

Stabili non incombere al Comune di Bagnaria Arsa le spese di cura di Murador Giovanni.

Approvò la transazione tra il Comune di Moggi eladitta Micoli-Toscano in punto pagamento di piante.

Deliberò di rinviare al Comune di Nimis, per aggiunte e retifiche, gli atti inerenti alla concessione di L. 8000 a frazionisti di Montepatro per la costruzione di una strada mulattiera.

Id. di chiedere alla Ispezione forestale di Udine ulteriori dichiarazioni circa l'utilizzazione di beni incolti di pertinenza del Comune di Vito d'Asio.

Id. di emettere mandato d'ufficio a carico dei Comuni di Cordenons, Lestizza, Treppo Carnico e Chiusaforte, per pagamento di speditività estera.

**Le elezioni contestate del Sigg. Masutti e Morgante.** Ieri dinanzi la Corte d'Appello in Venezia vennero discusse le due cause elettorali relative ai sigg. Cav. Morgante e Masutti; la prima sopra ricorso del sig. Muratti, la seconda sopra ricorso del sig. Gennari in favore del Masutti.

Sostenne le ragioni del sig. Muratti e quelle del signor Cossio l'avv. Sebastiano Tecchio di Venezia; le ragioni dei signori Morgante e Masutti vennero sostenute dall'avv. co. G. A. Ronchi di Udine.

Presenziarono la discussione i signori Muratti e Cossio ed il primo anzi prese la parola in sostegno del proprio ricorso contro il cav. Morgante.

Il Procuratore Generale prese conclusioni favorevoli alla eleggibilità del cav. Morgante e contrarie alla eleggibilità del signor Masutti.

Le sentenze non si conosceranno che fra qualche giorno, e ne riferiremo l'esito.

**Comitato per l'abolizione delle regalie.** Oltre alle ditte già pubblicate hanno versato la quota assuntasi per l'abolizione delle regalie durante il primo semestre 1890:

Cosmo Cosmi, Cosmo Cosmi e frat., Antonio Zuliani, G. A. Gasparotto, L. Pittioni, Francesco Berti, A. Pellegrini.

Il contributo compless. fu di L. 2552.50 dalle quali si prelevarono

le seguenti spese:  
Posta e marche da bollo L. 3.65  
Stampati » 9.00  
Esazione » 39.85

L. 52.50

Incaso netto » 2500 00

Sopra proposta della Rappresentanza dei Negozianti tale incasso netto venne così diviso:

Alla Società Operaia Generale per fondo previdenza L. 100.—  
Alla Congregazione di Carità » 400.—  
All'Orfanotrofo Tomadini » 400.—  
All'Asilo infantile » 400.—  
Alla Società dei Reduci » 400.—  
Alla Società Giardini Infanzia » 400.—  
Alla Società Agenti di Commercio » 400.—

Totale L. 2500.—

**Appalto di rivendita.** All'incanto tenuto presso l'Intendenza di finanza di Udine il giorno 18 marzo p. p. l'appalto della rivendita N. 4 di Cividale venne deliberato al prezzo di ital. L. 475. Su tale nuovo prezzo si terrà un ultimo incanto alle ore 11 ant. del giorno 21 aprile 1890.

**Avviso per gli ingegneri.** Il Municipio di Treviso ha pubblicato il programma di concorso per progetto architettonico del nuovo cimitero comunale.

L'intero recinto ch'uso da muro misurerà complessivamente una superficie di mq. 35000.

Il premio fissato pel progetto prescelto è di L. 2000.

Il termine per la presentazione dei progetti scade alle ore 3 pom. del 30 agosto 1890.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico Municipale di Treviso.

## Uno dei più valenti velocipedisti del mondo è morto ieri a Udine.

Il sig. Max del Blumer di anni 23, dopo tre mesi di sofferenze spirò come abbiamo detto, ieri mattina, nel palazzo Brazza. Aveva molte e carissime amicizie nella nostra città, e lascia di sé gradita memoria in quanti lo conobbero.

I funerali ebbero luogo questa mattina senza alcuna pompa, in seguito ad espresso desiderio della famiglia. Venne trasportato al Cimitero in carro di prima classe; sul feretro vi erano 6 corone.

Max de Blumer aveva corso sulle principali piste d'Europa e d'America, e dappertutto era riuscito vincitore. L'anno scorso era stato proclamato campione italiano per 1889-90.

**Birraria al Friuli.** Domani e domenica sera il prof. Argo Radames rinnoverà i suoi trattenimenti di prestidigitazione.

**Fonografo Edison.** Vengono pubblicati gli avvisi che il sig. Capello, concessionario per l'Italia, terrà le sue sedute per gli esperimenti del fonografo domani dalle 12 mer. alle 2 pom. e dalle 4 alle 6 pom.

Domenica le sedute si terranno dalle 9.30 alle 11.30 ant. e dalle 4 alle 6 pom. Il prezzo d'ingresso è stabilito in lire 1. Esperimenti presso la macchina lire 1. Esperimenti pubblici ogni 10 minuti. Col l'intervallo di 10 minuti per esperimenti privati presso la macchina. Gli esperimenti avranno luogo nella sala maggiore dell'Istituto Tecnico.

**Concorsi a premi** per l'anno 1890 del Reale Istituto Lombardo di scienze e lettere in Milano.

## Fondazione Fossati

Tema per l'anno 1891. Illustrare con osservazioni ed esperienze proprie qualche punto della fisiologia del sistema nervoso e preferibilmente del centro encefalico. Tempo utile per concorrere, fino alle 3 pom. del 1 maggio 1891. Premio lire 2000.

Tema per l'anno 1892. Illustrare un punto di fisiologia e di anatomia macro o microscopica dell'encefalo umano. Tempo utile per concorrere, fino alle 4 pom. del 30 aprile 1892. Premio lire 2000.

## Fondazione Edoardo Kramer.

Tema per l'anno 1891. Riassumere e discutere i lavori di Hirt e della sua scuola e quelli Zeuner sulle macchine a vapore, e dedurre dal fatto esame un sistema di principi e di formule, le quali, applicate alle calcolazioni pratiche relative a queste macchine, offrano la maggior possibile approssimazione coi risultati dell'esperienza. Tempo utile per concorrere, fino al 31 dicembre 1891, ore 3 pom. Premio lire 4000.

## Fondazione Secco Commemo.

Tema per l'anno 1893. La teoria di Draper, comunemente accettata, sul progressivo sviluppo delle radiazioni luminose da un corpo di cui si eleva gradatamente la temperatura, è stata contraddetta da recenti osservazioni e esperienze del professore Weber. Fare uno studio sperimentale, possibilmente completo, del fenomeno, diretto a stabilire le leggi, scaverando l'influenza personale dell'osservatore nell'interpretazione delle apparenze che gli si presentano. Tempo utile per concorrere, fino alle 3 pom. del 1 maggio 1893. Premio lire 804.

## Fondazione Pizzaniglio.

Tema per l'anno 1892. Le dottrine morali e politiche in Italia dalla metà del secolo scorso ai primi anni del presente. Tempo utile per concorrere, fino alle 3 pom. del 1 aprile 1892. Premio lire 1000.

## Fondazione dei fratelli Ciani.

Concorso straordinario per l'anno 1892. Un libro di lettura per il popolo italiano, originale e non ancor pubblicato per le stampe. Tempo utile per concorrere, fino alle 3 pom. del 30 dicembre 1892. Premio un titolo di rendita di lire 500.

Concorso triennale per l'anno 1894. Tema: Il miglior libro di lettura per il



popolo italiano, di genere storico, stampato e pubblicato dal 1 gennaio 1880 al 31 dicembre 1894. Tempo utile per concorrere, fino alle 3 pom. del 31 dicembre 1894. Premio lire 1500.

#### Fondazione Tomasoni.

Tema per l'anno 1891. Storia della vita e delle opere di Leonardo da Vinci. Tempo utile per concorrere, fino alle 4 pomerid. del 31 maggio 1891. Premio lire 5000.

**Anemia delle viti.** Con questo titolo il sig. Masino Arcozzi pubblica nell'*Annuario scientifico ed industriale* stampato dal Treves un breve cenno, il quale concorda pienamente colle nostre note stampate da ultimo sulle malattie delle piante, le quali trattate con una coltivazione artificiale sono sottoposte a certe malattie, che si possono chiamare una eredità della debolezza.

Egli dice: « In pieno estate le foglie di alcune ceppe si vedono ingiallire man mano quasi abbruciate, accartocciarsi e cadere. Dopo gli attacchi della peronospora le piante spostate nei calori estivi, col terreno indurito all'intorno, ingombro dalle male erbe e peggio dai trifogliati, prive d'aria con scarsa e nessuna nutrizione, muoiono *anemiche*. Noi riteniamo che a tale malanno non sia difficile porre riparo, governando cioè le viti in modo razionale, confortandole coi concimi addatti, e mantenendo loro d'intorno un ambiente appropriato e pulito. Come nel regno animale gli individui ben nutriti trionfano delle infezioni e superano gli assalti morbosissimi, così nel regno vegetale. L'anemia si vince con sano ed abbondante nutrimento. »

Se infatti della vite, e così del gelso noi facessimo una coltivazione speciale nei terreni più addatti, tenendo il suolo bene vangato e purgato dalle erbe di ogni sorte e concimato secondo la diversa natura delle piante, noi crediamo che più che con altri mezzi difenderemmo quelle piante dalle malattie e specialmente dalle parassitarie, ed in tutti i casi si renderebbe anche più facile la cura esterna contro queste muffe che attaccano le piante indebolite anche colla potazione e che dovrebbero essere rinvigorite ed anche mutate con quelle che non hanno in sé una cattiva eredità. Noi consigliamo tutti i coltivatori a fare le loro prove in questo senso, e per convincersene magari a fare dei confronti tra le piante in tale modo rinvigorite e le altre.

#### Un pubblico funzionario truffatore

Una corrispondenza dal Cairo (Egitto) d. d. 31 marzo p. p. narra quanto segue:

Il sig. Santini, italiano, figlio di un bravo impresario teatrale del Cairo che nella stagione estiva fa gustare a noi poveri esiliati la prosa italiana di qualche buona compagnia italiana è adesso al Tribunale misto di prima istanza al Cairo in qualità di vice-cancelliere alla cassa.

L'estate scorsa durante l'assenza del sig. Bordiga, italiano, capo-cassiere nel medesimo tribunale, il sig. Santini funse da capo-cassiere ed il servizio funzionò ammirabilmente, senonché quando il sig. Bordiga ritornò e prese consegna della cassa e del servizio, constatò una mancanza di 400 lire egiziane (franchi 10,400) nella cassa depositi, la quale non si aprì che con tre chiavi e presenti i possessori delle medesime, cioè il capo cancelliere, il sostituto procuratore del re ed il cassiere.

La mancanza di queste 400 lire egiziane sorprese tutti, si fecero inchieste. Verifiche ma nulla servi ed il tribunale *faute de mieux* arrestò, non tutti e tre i possessori delle chiavi, ma il sig. Santini soltanto.

Questo modo di procedere poco logico sollevò l'indignazione generale, tanto più che il Santini è conosciuto in paese come uomo onesto, probo, buon padre di famiglia ed incapace di commettere azioni disoneste.

Il padre del Santini, disperato cercò a dritta ed a sinistra le 400 lire egiziane che occorre per far venire il

figlio dal carcere, in libertà provvisoria, e lo trovò presso qualche filantropo italiano.

L'avvocato Figari s'incaricò nel frattempo della difesa del Santini e la continuazione dell'inchiesta e relativa istruzione del processo che fu fatta dal sig. Bernardi, giudice italiano presso ai Tribunali della Riforma.

Malgrado le attivissime ricerche fatte sia da parte della difesa che da parte del Tribunale per scoprire il vero colpevole, tutto riuscì inutile ed il Santini stava già per esser mandato in Ancona, quando al Tribunale medesimo ed al sig. Bordiga venne a mancare un rotolo di 100 napoleoni che si trovava su di un tavolo della cassa... rotolo che il sig. Hussein Riaz sostituto procuratore del re presso il Tribunale di Cairo ed uno dei tre possessori delle chiavi della cassa depositi s'era messo in tasca « soltanto per ischerzo e per veder l'effetto che farebbe » disse egli.

Il nuovo fatto fece sensazione in tutta Cairo. Il procuratore generale alla Corte d'Appello sig. de Brower chiamato da Alessandria, procedette ad un'inchiesta ed il risultato fu che il sig. Riaz Hussein, figlio di S. E. Riaz pascià presidente del Consiglio dei ministri, fu riconosciuto colpevole di leggerezza incompatibile in un magistrato, sospeso per due mesi, che per il Santini la Procura di Stato ritirò l'accusa riconoscendo l'onorabilità dell'inculpato il Consiglio disciplinare reintegrò il Santini nelle sue funzioni con il pagamento degli stipendi scaduti durante l'inchiesta e gli fu restituito l'importo delle 400 lire egiziane date per cauzione.

### LIBRI E GIORNALI

Il solerte editore Enrico Trevisini di Milano continua la serie delle sue ottime pubblicazioni scolastiche non poche delle quali, l'abbiamo notato con piacere, furono inserite anche, nel calendario scolastico della nostra provincia.

Abbiamo ricevuto alcuni dei volumetti pubblicati; di essi, in più volte, parleremo.

A. F. — Breve compendio della storia d'Italia dal 1815 al 1878 ad uso della III e IV classe elem. cent. 40.

Questo libro racchiude in poche pagine con singolare chiarezza tutto il racconto degli intricati fatti storici avvenuti dal 1815 ad oggi, i quali prepararono e costituirono l'Italia una. Difficilmente potremmo in un minor numero di pagine e con maggior chiarezza e verità storica svolgere il programma di storia patria per le suddette due classi.

### Telegrammi

Stanley a Brindisi.

Brindisi, 10. — Stamattina alle ore 8,10 è giunto sull'*Kydaspes* della Peninsulare, Stanley proveniente da Alessandria.

A salutare Stanley salirono a bordo del piroscafo *Hydaspes*, D. Onsi pel Municipio, Dalla Vedova, venuto espressamente a Brindisi per incarico della Società geografica italiana insieme ai signori Feste e Nervegna membri della Società stessa, ed altre rappresentanze. Dalla Vedova ha recato a Stanley il saluto della Società geografica, e la medaglia d'oro che la Società ha fatto coniare in suo onore.

Il Re e Crispi a nome del Governo diressero dispacci di saluto e di felicitazione a Stanley, per il suo arrivo in Italia.

Stanley partì per Napoli alle 6,35 salutato dal sottoprefetto e dai rappresentanti della Società geografica.

Una regina in uniforme.

Londra 10. Lo *Standard* ha da Berlino: Si conferma l'ordinazione per la regina Vittoria di un'uniforme del reggimento dragoni di cui la regina è capo onorario. La regina lo indosserebbe all'epoca della visita di Guglielmo a Darmstadt.

#### Generali bollanti.

Londra 10 Il *Daily News* ha da Madrid: dieciotto generali spagnuoli mandarono delle sfide ai giornali francesi, inglesi e italiani.

#### A Vienna.

Vienna 10. I muliti non si rinnovano; la città è tranquilla.

#### Arrivo di Granduchi.

Brindisi 10. Collo stesso piroscafo, con cui arrivò Stanley, è giunto il granduca Pietro di Russia colla moglie, Principessa Militza, e con Tigrane pascià. I Granduchi di Russia sono diretti a Nizza.

#### La spedizione di Emin.

Londra, 10. Stanley verrà d'apprima a Cannes ove trovasi presentemente Mackinnon. Questi confuta il rapporto del padre Schynse riguardo allo scopo della spedizione Stanley.

Questa venne intrapresa assai prima che la Società africana avesse conquistato Mombassa.

Mackinnon si esprime con amarezza su Emin e sul Comitato, dichiarò esser la missione di Emin più pericolosa di quanto ritiene lui stesso, nè si meraviglierebbe punto se Emin non raggiungesse Victoria-Nyanza, nè Uganda; se pure vi giungesse però troverebbe che la Società africana britannica lo ha quivi prevenuto.

### DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 10 aprile  
R. 1.1 gennaio 95.— Londra 4 m. a. v. 25.28  
1 luglio 92.83 Francoforte a vista 101.40

Valute  
Pezzi da 20 franchi da — a —  
Banconote Austriache da 214 a 215 —  
Florini Austriaci d'argento da — a —  
FIRENZE 10 aprile  
Nap. d'oro — A. F. M. 688.50  
Francese 101.68 Banca T. —  
Az. Mar. — Credito I. M. 529.—  
Londra 25.35 Rendita Ital. 95.07

BERLINO 10 aprile  
Berlino 160.90 Lombardo 52.90  
Austriaca 93.20 Italiana 13.10

LONDRA 9 aprile  
Londra 11.90 — Nap. 9.44 —  
Inglese 92.14 Spagnuolo —  
Italiano 92.12 Turco —

#### Particolari

VIENNA 10 aprile  
Rendita Austriaca (carta) 88.35  
Idem (arg.) 88.45  
Idem (oro) 110.45  
Londra 11.90 — Nap. 9.44 —

MILANO 10 aprile  
Rendita Italiana 94.92 — — — 94.90  
Napoleoni d'oro — 20.25

PARIGI 10 aprile  
Chiusura Rendita Italiana 93.40  
Marchi l'uno 125.25

Ottavio Quaranta, garante responsabile.

### DEPOSITO SANGUETTE

fuori Porta Gemona, dirimpetto ai signori fratelli Pacifici.

Centesimi 5, 10 e 15 ciascuna.

### LA PRUDENZA

insegna ad essere providenti, ed è saggio chi pensa a curare il buono stato della pelle perchè così schiverà moltissime malattie. Infatti ecco cosa scrive nell'*Illustrazione Italiana* n. 16, 1889, uno dei più valenti scrittori d'igiene:

« ... Fra i parassiti della pelle ve ne ha uno, il *Demodex folliculorum*, che è la rovina della pelle della faccia.

« Questo è un aracnide che vive nelle ghiandole, numerosissime sulla faccia, che produce quei bitorzoletti noiosi, con una puntatina nera, che i medici antichi avevano dette *Acne sebaceae*. — Il Sapone, che è un eccellente sapone opportunamente medicato, uccide questi parassiti senza alterare il tessuto della pelle, anzi facendola più morbida e delicata.

« La canizie precoce, la perdita parziale o generale della barba (piccole miserie per chi non le patisce), hanno quasi sempre per causa questi parassiti, contro i quali è insufficiente l'*acqua principe* e la pomata più decantata, e gioverà semplicemente l'uso di questo sapone disinfettante, che uccide il nemico senza danneggiare l'ospite.

« L'avvenire è per questo sapone antistettico e parmi di averlo dimostrato con criteri solidi, di buon senso, dedotti dalle più recenti scoperte.

« Al buon senso dei lettori il trarne suo profitto... »

### G. Schönfeld

avverte la sua clientela di Città e Provincia, d'aver trasportata la propria Fabbrica di acqua Gazzose a di Selz in Via Mercatovecchio n. 43.

Le Gazzose si venderanno al solito prezzo di L. 12.50 al 100. I Sifoni . . . . . 7.— » 100. Abbonamenti per privati per n. 50 Sifoni L. 4.—.

### UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

La sottoscritta ditta avvisa la sua numerosa clientela che, per l'entrante stagione, trovasi fornita di un ricco e variato assortimento di parasoli, tutta novità, da L. 3.50 a L. 25, nonché di un copioso assortimento di ventagli dei più recenti formati e disegni, bastoni d'ogni qualità, parapoggia di seta da L. 3,75 a L. 20.

Tiene pure un assortito deposito di oggetti di valigeria e di tela incerata.

Non si teme concorrenza nè per la qualità, nè per i prezzi.

LAVARINI e GIOVANETTI

### AVVISO

Presso il sottoscritto trovasi un forte deposito bottiglie, delle migliori fabbriche nazionali, che, per facilitare lo smercio, si vendono ai seguenti prezzi:

Champagne da cent. 50-85 L. 28  
Champagnotte » 80 » 25  
Litri chiari » 95-92 » 24  
Gazose » 70 » 22  
Borgognette » 65 » 22  
Renaud » 75 » 22  
Mezzi litri » 48 » 20  
Mezze Gazzose » 40 » 20  
Mezze Champagne » 40 » 20

A chi farà acquisto di 1000 bottiglie verrà accordato un ribasso di lire 1 al cento, mentre acquistando un vagone completo, di almeno 6000 bottiglie, verranno facilitate lire 2 al cento.

Ceste ed imballaggio gratis.

Il medesimo tiene pure un deposito di caratelli vetro i cui prezzi sono ribassati come segue:

Caratelli da litri 50 L. 12.25  
» » 25 » 7.25  
» » 12 » 5.25  
» » 5 » 3.25

Avvisa inoltre d'essere sempre ben fornito di turraccioli d'ogni qualità, ritirati direttamente dalla Spagna, Francia e Italia, nonché di avena da semina del peso di kil. 50 all'ettolitro e nostrana del peso di kil. 45 a prezzi mitissimi. BERNARDINI Giuseppe

Da vendere o d'affittare in Tarcento due Case con adiacenze, in centrica posizione, servibili anche ad uso di pubblici esercizi; una con vasti magazzini di deposito e cantina, per vendita vini tanto all'ingrosso che al dettaglio.

Rivolgersi al proprietario signor Armellini Luigi fu Girolamo.

### ACIDO FENICO PROFUMATO

Preparato dal farmacista chimico A. Zanetti Milano.

Nelle circostanze d'infezioni nell'aria, non sarà mai abbastanza raccomandato l'uso dell'*Acido fenico* per neutralizzare tutti i miasmi e distruggere quegli insetti invisibili che aleggiavano nell'aria, dagli igienisti nominati *microbi* dei quali alcuni sono causa del cholera, ed altri cagionano il vaiuolo.

L'Acido fenico comune ha il grave difetto col suo odore particolare di recare nausea e dolori di testa alle persone delicate.

L'*Acido fenico profumato* invece ha il vantaggio di evitare tale inconveniente coll'essere il suo odore modificato e reso gradevole, senza cessare di essere antisettico e disinfettante.

Deposito in Udine all'ufficio annunzi del *Giornale di Udine*, a lire una la bottiglietta.

Stabilimento Baccologico Sociale Marsurei Recapito in Udine, presso Giuseppe Manzini, Via Cussignacco n. 2 secondo piano. La distribuzione del seme-bachi, si anticipa, per chi ha urgenza, il giorno 11 corrente e seguenti.

L'Amministrazione.

### ORARIO DELLE FERROVIE

#### Partenze da Udine

Ore antimeridiane  
M 1.40 per Venezia  
D 2.55 » Cormons - Trieste  
O 5.20 » Venezia  
O 5.45 » Pontebba  
O 7.48 » Pontebba  
M 7.50 » Palmanova - Portogruaro  
O 7.53 » Cormons - Trieste  
J 8.05 » S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)  
M 9.06 » Cividale  
O 10.35 » Pontebba  
— 11.05 » S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)  
M 11.10 » Cormons  
D 11.15 » Venezia  
M 11.25 » Cividale

Ore pomeridiane  
O 1.10 per Venezia  
M 1.02 » Palmanova - Portogruaro  
— 2.05 » S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)  
M 3.30 » Cividale  
O 3.40 » Cormons - Trieste  
O 4.— » Pontebba  
O 5.24 » Palmanova - Portogruaro  
O 5.45 » Venezia  
— 5.54 » Pontebba  
— 6.— » S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)  
O 6.— » Cormons - Trieste  
D 8.20 » Venezia  
M 8.24 » Cividale

#### Arrivi a Udine

Ore antimeridiane  
M 1.05 da Trieste - Cormons  
O 2.24 » Venezia  
M 7.31 » Cividale  
D 7.40 » Venezia  
— 8.45 » S. Daniele  
M 9.02 » Portogruaro - Palmanova  
O 9.15 » Pontebba  
O 10.05 » Venezia  
M 10.22 » Cividale  
O 10.57 » Trieste - Cormons  
D 11.04 » Pontebba

Ore pomeridiane  
— 12.35 da S. Daniele  
O 12.35 » Trieste - Cormons  
M 12.50 » Cividale  
M 3.10 » Portogruaro - Palmanova  
O 3.15 » Venezia  
— 3.27 » S. Daniele  
M 4.19 » Cormons  
O 5.06 » Cividale  
O 5.10 » Pontebba  
D 5.42 » Venezia  
— 6.33 » S. Daniele  
O 7.28 » Pontebba  
M 7.33 » Portogruaro - Palmanova  
O 7.50 » Trieste - Cormons  
D 8.12 » Pontebba  
M 11.05 » Venezia

NB. — La lettera D significa Diretto — a lettera O Omnibus — la lettera M Misto

### PICCOLA INDUSTRIA

da impiantarsi in ogni Comune con spesa insignificante. Articolo di primissima necessità e di grande consumo. Attuazione facilissima alla portata di chiunque, e vantaggiosa. Scrivere con francobollo a P. Giny & C., Milano.

### PER ATTACCARE

qualsivoglia oggetto rotto, sia di porcellana, cristallo, terra cotta, marmo, osso, o di qualunque altra natura, fatto uso della *Pastocolla Indiana*, che è un recentissimo ritrovato chimico. Si vende presso l'Ufficio annunzi del *Giornale di Udine* al prezzo di L. 1.

### Avviso per Signori Filandieri

LA PREMIATA OFFICINA MECCANICA del fu

ANTON O GROSSI DI UDINE

continuerà a funzionare come per il passato sotto l'immediata direzione dell'Ingegnere Luigi del Torre per conto degli eredi.

Assume quindi la costruzione di Filande a vapore complete per la trattura della seta, secondo gli ultimi sistemi perfezionati dal Grossi, di un numero qualunque di bacinelle ed a prezzi da non temere la concorrenza; come pure assume la riparazione o la riduzione a nuovo sistema delle vecchie filande.

### La polvere di riso sopraffina

che serve ad asciugare, rinfrescare e imbianchire la pelle, e che ha un odore soavissimo, si trova vendibile presso l'Ufficio annunzi del *Giornale di Udine* al prezzo di cent. 30 per ogni elegante pacchetto.



Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu.

**NON ACQUISTATE**  
nessuna Acqua per la testa senza  
aver prima sperimentato l'

**ACQUA  
DI CHININA**  
preparata  
dai Fratelli RIZZI - Firenze

Preferibile alle altre siccome la  
più tonica, antipelluculare ed igie-  
nica; rigeneratrice e conservatrice  
dei **CAPELLI**.

Prezzo L. 1.50 la bottiglia  
Deposito esclusivo per Udine presso l'Ufficio Annunzi  
del Giornale di Udine.

**RIGENERATORE UNIVERSALE**  
Ristoratore dei Capelli  
perfezionato dai Chimici signori RIZZI

Unico concessionario e rappresentante per tutta  
l'Italia ed estero **ANTONIO LONGO, S. Sal-  
vatore, Venezia, al quale dovranno essere di-  
rette tutte le lettere, commissioni e vaglia.**

Questo indispensabile pre-  
parato che da venti anni è  
usato in tutta l'Italia e all'e-  
stero, può essere chiamato  
infatti il vero rigenera-  
tore universale per il suo  
crescente successo.

Chi ha incominciato ad  
usare il rigeneratore  
universale non ha potuto  
più abbandonarlo.

Senza essere una tintura,  
il Rigeneratore universale  
ridona il colore primitivo e  
naturale ai capelli, ne rin-  
forza il bulbo, li fa crescere,  
li rende morbidi e quali erano nella prima gioventù. Non  
lorda la pelle né la biancheria, e pulisce il capo dalla forfora.

Prezzo di una bottiglia con istruzione Lire Tre.

**CERONE AMERICANO**  
Tintura in Cosmetico.

Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a  
quante si trovano in commercio. Il Cerone americano  
oltre che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura  
più comoda in viaggio perchè tascabile, ed evita il pericolo  
di macchiare, come avviene per quella da due e tre bottiglie.

Il Cerone americano è composto di midolla di bue  
la quale rinforza il bulbo dei capelli e ne evita la caduta.  
Tinge in BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetti.

Un pezzo in elegante astuccio Lire 3.50.

**ACQUA CELESTE AFRICANA**  
la più rinomata tintura in una sola bottiglia.

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare  
una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e  
Barba con tanta comodità come questa. — Non occorre  
lavarsi i capelli né prima né dopo l'applicazione. Ogni per-  
sona può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti.  
Non sporca la pelle né la lingerie. L'applicazione è duratura  
quindici giorni. Una bottiglia in elegante astuccio ha la  
durata di sei mesi. Costa Lire 4.

**TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA**

Questa premiata tintura possiede la virtù di tin-  
gere i capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale,  
senza macchiare la pelle, come fanno maggior parte delle  
tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i capelli  
morbidi, come prima dell'operazione senza il minimo danno  
alla salute. — Prezzo della scatola Lire 4.

Si vende in Udine, presso l'Amministrazione del Giornale  
di Udine, da Nicolò Oldani, Lange e Dal Negro parrucchieri,  
Bosero farmaciata, — Treviso, Tardivelo Candido, china-  
giere. — Belluno, Agostino Tonegutti, negoziante.

**PIROSCAFI celerissimi**  
per l'America del Sud  
Partenze da Genova al 3, 14 e 24  
di ogni mese

Sede della Società in Genova,  
Piazza Nunziata, 17

Subagente della Società in Udine  
Sig. Nodari Lodovico Via Aquileia.

Altre Subagenzie in Provincia  
distinte dallo stemma della Società.

**PIETRO MARCHESI**  
Liquidatore **PIETRO BARBARO**  
UDINE — Mercatovecchio, 2 — UDINE

**SARTORIA E DEPOSITO VESTITI FATTI**

**MERCE PRONTA.**  
Vestiti novità . . . . . da L. 18 a 45  
Soprabiti mezza stagione . . . 15 a 50  
Ulster mezza stagione . . . 16 a 40  
Calzoni tutta lana . . . . . 6 a 20

**VESTITINI e SOPRABITI PER BAMBINI**  
d'ogni età e prezzo.

**MERCE DA CONFEZIONARSI.**  
Grandioso assortimento stoffe Nazionali ed  
Estere per completi — Soprabiti — Calzoni —  
Ricco e copioso deposito in pettinati colorati  
e neri inglesi; in cheviot bleu, nero, caffè ecc.  
Taglio elegantissimo e confezione accurata.  
Puntualità e precisione.  
Vestiti su misura da L. 30 a 120.

**RIBASSO STRAORDINARIO DI PREZZI**  
da non temersi qualsiasi concorrenza.  
In dodici ore si evade qualunque commissione.

**PREZZI FISSI — PRONTA CASSA**

**EMULSIONE  
SCOTT**  
D'OLIO PURO DI  
FEGATO DI MERLUZZO  
CON IPOFOSFITI DI CALCE E DI SODA

Tanto gradevole al palato quanto il latte.

È il rimedio più ragionato, perfetto ed efficace per  
la cura dell'ETISIA, SCROFOLA, BRONCHITE, RAF,  
FREDDORI, TOSSI CRONICHE, mal di gola e delle  
malattie estenuanti in genere, quali la RACHITIDE  
ed il MARASMO nei ragazzi, l'ANEMIA, CLOROSI  
e REUMATISMI negli adulti.

È un portentoso ricostituente. Non ha rivali come  
rin vigoratore degli organismi deboli o delicati, i quali  
ora ed alimenta allo stesso tempo.

I medici di tutti i paesi la ordinano per i brillanti  
risultati ottenuti dal suo uso e perchè il sapore gra-  
devole di essa ne facilita la digestione.

È tre volte più efficace dell'olio di merluzzo semplice.  
SI VENDONO IN TUTTE LE FARMACIE.

Depositar: Signori A. MANZONI e C., Milano - FAGANINI, VILLANI e C., Milano

**PILLOLE di BLANCARD**  
L'ODORE DI FERRO INALTERABILE

NEW-YORK Approvate dall'Accademia  
di Medicina di Parigi.  
Austria dal Consiglio  
medico di Pietroburgo.

Partecipando delle proprietà dell'Iodio e  
del Ferro, queste Pillole convengono spe-  
cialmente nelle malattie così molteplici che  
sono la conseguenza del germe serofoloso  
(tumori, ingorghi, umori freddi, ecc.), ma-  
lattie contro le quali i semplici ferruginosi  
sono inefficaci; nelle Clorosi (colori pal-  
lidi), Leucorrea (flussi bianchi), Ame-  
norrea (menstruazione nulla o difficile),  
Tisi, Stitichezza costipazione, ecc. Infine  
esse offrono ai medici un agente terapeu-  
tico dei più energici per istigare l'organi-  
smo a modificare le costituzioni linfa-  
tiche, deboli o affievolite.

N. B. — L'odore di ferro impuro o altera-  
to è un medicamento infedele, irritante.  
Come prova di purezza e autenticità delle  
vere Pillole di Blancard, esigete il  
nostro sigillo d'argento  
reattivo, la nostra firma  
qui allato e il bollo del  
l'Union des Fabricants.

Farmacia a Parigi, rue Bonaparte, 11  
DIFFUSORE DELLE CONTRAFFAZIONI

**CHOCOLAT  
Buchard**

GRANDE MEDAGLIA D'ORO  
ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI ANVERSA 1885

UDINE — N. 5 Via Paolo Sarpi N. 5 — UDINE

**DOTT. TOSO** **DOTT. TOSO**  
Chirurgo-Dentista Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguono estrazioni di denti  
e radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento  
ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali  
secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile;  
si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiene un  
grande deposito di polveri dentifricie, acqua apatetica e pasta  
corallo a prezzi modicissimi.

**SONO ARRIVATI GLI ARRICIATORI HINDE  
PER FARE I RICCI**

Una scatola con 4 ferri e l'istruzione Lire 1.  
Si trovano in vendita presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine

**BRUNITORE  
istantaneo**

per ORO, ARGENTO, PAFON, BRONZO, OTTONE ecc.  
Si vende all'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine per soli cent. 75

**ACQUA SALLÈS**  
**ACQUA SALLÈS**  
Non più Capelli Bianchi!

Con quest'Acqua meravigliosa progressiva  
od istantanea, si può da sé stesso e per sempre ridon-  
nare senza alterazione ai Capelli ed alla Barba,  
il primitivo loro colore, con una o due appli-  
cazioni e senza alcun preparativo né lavatura.

Risultato garantito da più di 30 ANNI di successo e ogni crescente

Ogni bottiglia L. 7.  
Si vende all'Ufficio del Giornale di Udine

**CERONE AMERICANO**  
Tintura in Cosmetico.

Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a  
quante si trovano in commercio. Il Cerone americano oltre  
che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più  
comoda in viaggio perchè tascabile, ed evita il pericolo  
di macchiare, come avviene per quella da due e tre bottiglie.

Il Cerone americano è composto di midolla di bue, la  
quale rinforza il bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge  
in biondo, castagno e nero perfetti. Un pezzo in elegante  
astuccio Lire 3.50.

Si vende all'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine.